



LION 5 EC

Versione 1 / 1
102000036010

1/12

Data di revisione: 25.05.2018
Data di stampa: 25.05.2018

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale LION 5 EC
Codice prodotto (UVP) 86200104

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Pericolo in caso di aspirazione: Categoria 1
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Irritazione cutanea: Categoria 2
H315 Provoca irritazione cutanea.

Irritazione oculare: Categoria 2
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: Categoria 3
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.



LION 5 EC

Versione 1 / 1
102000036010

2/12

Data di revisione: 25.05.2018
Data di stampa: 25.05.2018

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P260	Non respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.
P280	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

Concentrato emulsionabile (EC)
Quizalofop-p-ethyl 50 g/l

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Quizalofop-P-etil	100646-51-3	Acute Tox. 4, H302 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	>= 4 – <= 7
acido benzenosolfonico, 4- C10-14-alchil derivati, sali di calcio	90194-26-6 290-635-1 01-2119560592-37-xxxx	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	>= 1 – <= 3
2-Etilesanolo	104-76-7 203-234-3 01-2119487289-20-xxxx	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335	>= 1 – <= 3

**LION 5 EC**Versione 1 / 1
102000036010

3/12

Data di revisione: 25.05.2018

Data di stampa: 25.05.2018

Poliarilfenol etossilato	99734-09-5	Aquatic Chronic 3, H412	>= 2 - <= 4
HYDROCARBONS, C10, AROMATICS, <1% NAPHTHALENE	01-2119463583-34-xxxx	STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	>= 81 - <= 90

Ulteriori informazioni

Quizalofop-P-etil	100646-51-3	Fattore-M: 10 (acute)
-------------------	-------------	-----------------------

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale	Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Ingestione	NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. C'è il rischio che il prodotto giunga ai polmoni se dopo l'ingestione si induce il vomito. Sciacquarsi la bocca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	In caso di ingestione di elevate quantità possono manifestarsi i seguenti sintomi: Mal di testa, Nausea, Vertigini, Sonnolenza L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea. L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite. L'inalazione può provocare i seguenti sintomi: Tosse, Mancanza di respiro, Cianosi, Febbre Sintomi e pericoli sono riferiti al solvente.
----------------	--

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rischi	Contiene solventi ad idrocarburo. Può provocare polmonite in caso di aspirazione.
---------------	---

**LION 5 EC**Versione 1 / 1
102000036010

4/12

Data di revisione: 25.05.2018

Data di stampa: 25.05.2018

Trattamento	Trattare sintomaticamente. Una lavanda gastrica non sono normalmente richiesto. Se è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone), somministrare carbone attivo e solfato di sodio. In caso di aspirazione, dovrebbe essere presa in considerazione un intubazione e lavaggio bronchiale. Monitorare la funzionalità renale, epatica e pancreatiche. Non vi sono antidoti specifici. Controindicazioni: derivati dell'adrenalina.
--------------------	---

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Idonei	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
---------------	--

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso d'incendio si sviluppano gas pericolosi.
---	--

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
--	---

Ulteriori Informazioni	Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.
-------------------------------	---

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni	Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Usare i dispositivi di protezione individuali.
--------------------	--

6.2 Precauzioni ambientali	Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.
-----------------------------------	---

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.
---------------------------	---

6.4 Riferimento ad altre sezioni	Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7. Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.
---	--



LION 5 EC

Versione 1 / 1
102000036010

5/12

Data di revisione: 25.05.2018

Data di stampa: 25.05.2018

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Avvertenze per un impiego sicuro** Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.
- Indicazioni contro incendi ed esplosioni** Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche. Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti.
- Misure di igiene** Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Requisiti del magazzino e dei contenitori** Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Conservare nel contenitore originale. Proteggere dal gelo. Proteggere dai raggi solari.
- Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti** Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

7.3 Usi finali particolari Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Quizalofop-P-etil	100646-51-3	0,3 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
2-Etilesanolo	104-76-7	1 ppm (TWA)	2014	EU SCOELS

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Indossare apparecchi respiratori con filtro per gas e vapori organici (fattore di protezione 10) in conformità alla norma EN140 di tipo A o equivalente.
I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente

**LION 5 EC**Versione 1 / 1
102000036010

6/12

Data di revisione: 25.05.2018

Data di stampa: 25.05.2018

praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 od equivalenti) e maschera facciale (conforme alla norma EN166, campo di utilizzo = 3 od equivalenti).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 4.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.

Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	liquido
Colore	giallo
Odore	aromatico
Punto di infiammabilità	62,1 °C
Temperatura di autoaccensione	> 400 °C
Densità	0,88 - 0,94 g/cm ³ a 20 °C 0,91 g/cm ³ a 20 °C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Quizalofop-P-etil: log Pow: 4,61 Poliarilfenol etossilato:

**LION 5 EC**Versione 1 / 1
102000036010

7/12

Data di revisione: 25.05.2018

Data di stampa: 25.05.2018

	Nessun dato disponibile
Tensione superficiale	26,9 mN/m a 25 °C
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà comburente
Esplosività	Non esplosivo
9.2 Altre informazioni	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività****Decomposizione termica** Stabile in condizioni normali.**10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.**10.4 Condizioni da evitare** Temperature estreme e luce diretta del sole.**10.5 Materiali incompatibili** Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta per via orale** DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg**Tossicità acuta per inalazione** CL50 (Ratto) > 5,6 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h**Tossicità acuta per via cutanea** DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg**Irritante per la pelle** Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio)**Irritante per gli occhi** Irritante per gli occhi. (Su coniglio)**Sensibilizzazione** Non sensibilizzante. (Porcellino d'India)
OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Magnusson & Kligman**Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**Quizalofop-P-etil: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Poliarilfenol etossilato: Queste informazioni non sono disponibili.**Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**Quizalofop-P-etil non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.
Poliarilfenol etossilato: Queste informazioni non sono disponibili.**Valutazione di mutagenicità**

**LION 5 EC**Versione 1 / 1
102000036010

8/12

Data di revisione: 25.05.2018

Data di stampa: 25.05.2018

Quizalofop-P-etil non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Poliarilfenol etossilato non era genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro.

Valutazione di cancerogenicità

Quizalofop-P-etil non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Poliarilfenol etossilato: Queste informazioni non sono disponibili.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Quizalofop-P-etil non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Poliarilfenol etossilato: Queste informazioni non sono disponibili.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Quizalofop-P-etil non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Poliarilfenol etossilato: Queste informazioni non sono disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Tossicità per i pesci CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 5,6 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per gli invertebrati acquatici CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 13,5 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le piante acquatiche CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 38,7 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h

CE50 (Lemna minor (lenticchia d'acqua)) 66,5 mg/l
Tempo di esposizione: 7 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Quizalofop-P-etil:
Biodegradabile non rapidamente
Poliarilfenol etossilato:
Nessun dato disponibile

Koc Quizalofop-P-etil: Koc: 1816
Poliarilfenol etossilato: Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Quizalofop-P-etil: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 380
Non si bio-accumula.
Poliarilfenol etossilato:
Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Quizalofop-P-etil: Leggermente mobile nei terreni
Poliarilfenol etossilato: Nessun dato disponibile



LION 5 EC

Versione 1 / 1
102000036010

9/12

Data di revisione: 25.05.2018
Data di stampa: 25.05.2018

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Quizalofop-P-etil: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Poliarilfenol etossilato: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito **02 01 08*** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (QUIZALOFOP-P-ETHYL, HYDROCARBONS,C10,AROMATICS <1% NAPHTHALENE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006



LION 5 EC

Versione 1 / 1
102000036010

10/12

Data di revisione: 25.05.2018

Data di stampa: 25.05.2018

	(QUIZALOFOP-P-ETHYL, HYDROCARBONS,C10,AROMATICS <1% NAPHTHALENE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (QUIZALOFOP-P-ETHYL, HYDROCARBONS,C10,AROMATICS <1% NAPHTHALENE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti".
Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Nota :

La presente scheda è stata realizzata utilizzando i dati presenti nella scheda di sicurezza del fornitore del prodotto.

ADAMA ITALIA S.R.L.

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

**LION 5 EC**Versione 1 / 1
102000036010

11/12

Data di revisione: 25.05.2018

Data di stampa: 25.05.2018

H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CE _x	Concentrazione efficace di x %
CI _x	Concentrazione di inibizione di x %
CL _x	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DL _x	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006



LION 5 EC

Versione 1 / 1
102000036010

12/12

Data di revisione: 25.05.2018
Data di stampa: 25.05.2018

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione
sostituisce tutte le versioni precedenti.